Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Venerdì 17 Agosto — NUMERO 193

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

*Il Numero **375** della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I residui crediti del Demanio per capitale prezzo d'affrancazione dei canoni gravanti le terre del Tavoliere di Puglia, pei relativi interessi scalari e di mora calcolati a tutta la scadenza del 15 agosto 1891, nonchè per le spese contrattuali e giudiziali, saranno pagati in quindici rate annuali, senza alcuna ulteriore decorrenza d'interessi.

Dal beneficio sono escluse tutte quelle partite per le quali, compiuto il giudizio di espropriazione immobiliare, si trovi in corso quello di graduazione; e quelle partite per le quali il giudizio d'espropriazione immobiliare sia stato iniziato a cura degli esattori delle imposte o di altri creditori ipotecari, ovvero a cura del Demanio sostituito ad altri creditori.

Art. 2.

A partire dalla scadenza del 15 agosto 1895, le annualità di cui all'articolo precedente saranno riscosse dagli esattori delle circoscrizioni in cui si trovano i fondi ipotecati, in unica soluzione al 15 agosto d'ogni anno, con le norme e procedure di riscossione delle imposte dirette, in base ai ruoli compilati dalle competenti Intendenze di Finanza e resi esecutorii dalle Prefetture.

Art. 3.

Pei debitori morosi delle annualità 1895 e 1896, gli esattori si limiteranno a procedere al pignoramento dei frutti pendenti sui fondi *obnoxi* ed alle altre esecuzioni mobiliari consentite dalla legge.

Sull'esibizione delle carte giustificative dei pignoramenti e delle esecuzioni totalmente o parzialmente infruttuose, gli intendenti di Finanza rimborseranno agli esattori quella quota parte delle partite di ruolo da essi versate nelle casse erariali e non ricuperate dai debitori per effetto degli atti esecutivi, con l'aggiunta delle spese di esecuzione.

Per l'annualità 1896, gli intendenti di Finanza compileranno per ogni esattoria un ruolo speciale dei debitori morosi, nel quale alla scadenza nuova di ogni partita s'aggiungerà l'intera somma rimborsata all'esattore per l'annualità precedente, aumentata dell'interesse di mora al 5 per cento.

Per l'annualità 1897, nel detto ruolo speciale s'inscriveranno, oltre le somme rimborsate agli esattori per le due annate precedenti, coi rispettivi interessi di mora al 5 per cento ragguagliati ad un anno dalle singole scadenze, anche le tredici annualità residue, per le quali, attesa la mora, cessa il beneficio della rateazione.

Gli esattori, riuscita totalmente o parzialmente infruttuosa la esecuzione mobiliare, promuoveranno, con le norme di rito, l'espropriazione dei fondi ipotecati.

La stessa procedura determinata nel presente articolo si osserverà per le more che si verificheranno nelle scadenze annuali successive alle prime due.

Art. 4.

Il Governo è autorizzato a cedere ai tre comuni di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia e Casalnuovo Monterotaro, in provincia di Foggia, il suo diritto a riscuotere i capitali d'affrancamento dei canoni gravanti quelle terre, dette delle tre popolazioni, con piena sostituzione dei cessionari in tutti i diritti e privilegi, contrattuali o legali, del cedente verso i debitori.

Art. 5.

La detta cessione è autorizzata pel prezzo capitale *à forfait* di lire centocinquantamila, nonchè con l'obbligo, nei cessionari, di rimborsare al cedente le spese d'identificazione dei fondi *obnoxi*, liquidate in lire ventitremilaseicentosettanta e le spese dei singoli contratti conchiusi coi reddenti, liquidate in lire ventitremilacentocinquanta e centesimi cinquantadue. Queste tre somme saranno pagate dai due comuni di Castelnuovo della Daunia e di Casalvecchio di Puglia, per le rispettive loro quote, in quindici annualità, a partire dal 15 agosto 1894, con gli interessi scalari al 5 per cento, con l'obbligazione pienamente solidale fra loro in faccia al Demanio. Il comune di Casalnuovo Monterotaro pagherà la sua quota delle tre somme predette, entro sei mesi da quello in cui diventerà esecutivo il contratto autorizzato con la predetta legge.

I tre comuni poi, entro lo stesso termine, rimborseranno al Demanio le spese d'usciere ed ipotecarie occorse per le liquidazioni coi singoli reddenti, ascendenti a lire duemilanovecentoquattro e centesimi quarantaquattro.

Art. 6.

Il Demanio non presterà alcuna garanzia verso i comuni cessionari per la identità, ammontare e sicurezza delle partite cedute. Egli si obbligherà soltanto di consegnare ai comuni le carte che danno fondamento legale alle singole partite.

I comuni cessionari non potranno riscuotere dai reddenti annualmente somme superiori a quelle che, in proporzione delle rispettive partite, i comuni devono corrispondere al Demanio, con l'aggiunta del 5 0/0 per spese d'esazione.

Art. 7.

Cesserà la rateazione quindicinale delle quote dovute dai due comuni di Castelnuovo della Daunia e di Casalvecchio di Puglia, semprechè si verifichi la mora di due delle annualità predette. La concessione si dovrà ritenere come annullata ed il Demanio avrà diritto di riscuotere dai reddenti quanto i medesimi avrebbero dovuto pagare ai comuni per effetto della presente legge, sotto deduzione delle annualità che egli avesse direttamente riscosso dai comuni morosi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 agosto 1894.

UMBERTO.

P. Boselli

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il num. 372 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con Regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro consolato a Yokohama è soppresso.

Art. 2.

Il Nostro consolato in Aden sarà retto da un ufficiale consolare di 2ª categoria.

Art. 3.

I posti di vice console di 1ª categoria presso i Nostri consolati di Buenos Aires, Porto Saïd e Tunisi, con obbligo di tenere residenza rispettivamente in La Plata, Suez e Goletta, sono soppressi.

Art. 4.

Sono istituiti Nostri consolati in Cordoba, La Plata e S. Vincenzo di Capoverde.

Art. 5.

La circoscrizione territoriale dei Nostri consolati nella repubblica Argentina, è stabilita come segue:

Sede del Consolato	Distretto giurisdizionale
Buenos Ayres .	La città e il territorio federale di Buenos Ayres.
Cordoba	Le provincie di Cordoba, Santiago del Estero, Tucuman, Salta, Rioja, Jujuy, Catamarca e S. Juan.
La Plata	Le provincie di Buenos Ayres, Entre Rios, Mendoza e San Luis.
Rosario	Le provincie di Santa Fè e Corrientes e i territori delle Missioni e del Gran Chaco.

Art. 6.

Il Nostro consolato a S. Vincenzo di Capoverde avrà la sua circoscrizione territoriale nel gruppo delle isole di Capoverde, le quali vengono perciò staccate dalla giurisdizione del Nostro consolato a Lisbona.

Art. 7.

Gli assegni da corrispondersi agli ufficiali consolari di 1ª categoria addetti ai posti sotto indicati, sono fissati come segue:

RESIDENZA	ASSEGNI		
	al console	al vice console	all'applicato
Cordoba	20,000	—	—
Corfù	12,000	—	—
La Plata	20,000	—	—
Marsiglia	—	3,500	1,800
Id.	—	3,500	—
Id.	—	3,500	—
Pireo	—	—	—
Patrasso	—	9,000	—
San Vincenzo di Capoverde	12,000	—	—
Trieste	—	—	1,800
Zanzibar	25,000	—	—

Art. 8.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno in cui siansi compiuti i mutamenti di personale richiesti dalle diverse condizioni degli uffici suindicati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1894.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. CCCXLI (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Asigliano (Novara), deliberato da quel Consiglio comunale e dallo stesso presentato per la Nostra approvazione;

Viste le relative deliberazioni di detto Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Asigliano in data 25 settembre 1893, composto di 35 articoli, al 23° dei quali si aggiunge il seguente capoverso:

I bambini poveri avranno sempre la precedenza sugli agiati.

Fra i poveri saranno preferiti 1° gli orfani di padre e di madre, 2° gli orfani di uno dei genitori.

Il detto statuto sara munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto: *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Num. CCCXLII (*Parte supplementare*), *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Agliano, relative al concentramento nelle Congregazione stessa, previa erezione in corpo morale, dell'istituzione di beneficenza Vaglia Pietro Francesco, avente scopo dotalizio, amministrata dalla Compagnia del Suffragio, esistente nel predetto comune;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Alessandria;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Opera pia dotalizia Vaglio sac. Pietro Francesco è eretta in corpo morale.

Art. 2.

L'Amministrazione della predetta pia istituzione è concentrata nella Congregazione di carità di Agliano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero CCCXLIII (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta fatta d'ufficio dal Prefetto di Brescia, pel concentramento nella Congregazione di carità di Villa d'Allegno del legato Moratti, che ha scopo elemosiniero ed è amministrato dal parroco locale;

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Villa d'Allegno sull'oggetto;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Moratti è concentrata nella Congregazione di carità di Villa d'Allegno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero CCCXLIV (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni delle Congregazioni di carità e dei Consigli comunali di Guardamiglio, Somaglia e San Rocco al Porto, nonchè del Consiglio provinciale di Milano, relative al concentramento nella Congregazione di carità di Guardamiglio delle Istituzioni di beneficenza Roverselli, Fasoli e Vignola, aventi le prime due scopo dotalizio, e l'ultima scopo elemosiniero e di culto, amministrate dal parroco di Guardamiglio;

Visto il ricorso prodotto nell'interesse del predetto parroco;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Roverselli, Fasoli e Vignola è concentrata nella Congregazione di carità di Guardamiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero CCCXLV (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità, del Consiglio comunale di Casnate e del Consiglio provinciale di Como, relative al concentramento nella Congregazione stessa delle istituzioni di beneficenza Casnati e Zuanni, aventi scopo elemosiniero, amministrate la prima dalla Fabbriceria della chiesa di Casnate e l'altra dalla Congregazione di carità di Como, non che le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Fino Mornasco, relative al concentramento della predetta Opera pia Casnati;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Como;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Casnati e dell'Opera pia Zuanni, per quest'ultima nella sola parte concernente il comune di Casnate, è concentrata nella Congregazione di carità di Casnate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 19 luglio 1894, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Massa.*

SIRE,

Le condizioni finanziarie della città di Massa da parecchio tempo poco prospere, avrebbero richiesta una grande ed intelligente operosità forse superiore a quanto si potesse attendere ordinariamente dagli amministratori. Invece le illusioni da una parte, la mancanza della necessaria energia dall'altra, peggiorarono le condizioni, tanto che non si potè concludere ancora un concordato coi creditori, iniziato solertemente dalla Prefettura. Malgrado i ripetuti inviti ed eccitamenti dell'autorità, il municipio non curò di ottenere incremento nelle entrate o di frenare le spese, anzi fu prodigo in quelle di amministrazione, in quelle per la riscossione del dazio di consumo e nelle spese casuali. Inoltre si rilevarono gravi irregolarità nell'amministrazione. Il maneggio del denaro pubblico si è fatto dagli amministratori e dagli impiegati all'infuori dell'esattore: il servizio di contabilità è stato trascurato completamente e gli affari più gravi ed urgenti si trattarono con ritardo tale che solo da un mese, dopo ripetuti ed energici inviti, furono presentati alla Prefettura i conti 1890 e 1891.

La conseguenza di tale disordine è che la gestione del 1893 si è chiusa con un forte disavanzo, nè in quest'anno il comune seppe provvedere a colmarlo.

La situazione generale della Provincia infine rendeva più grave tale stato di cose e maggiormente necessario un provvedimento. Eseguita perciò una regolare e diligente inchiesta, resultò indispensabile l'applicazione dell'articolo 268, legge comunale e provinciale, per cui lo scioglimento del Consiglio comunale di Massa, diventa inevitabile ed urgente.

Mi onoro quindi proporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto, che provvede allo scioglimento stesso.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Massa è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dottor Giuseppe Ferraris è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Data a Roma, addì 19 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di «Exequatur».

S. M. il Re *in udienza del 5 e 19 luglio 1894, si è degnata di accordare il Sovrano* Exequatur *ai signori:*

Rossi Teofilo, console di Spagna in Torino.

Dubois Carlo, console del Belgio in Roma.

In data 6 luglio fu parimenti concesso l'*exequatur* al signor:

Kosakévitch Paolo, vice console di Russia in Catania.

Disposizioni *riguardanti gli uffizi e il personale dipendente dal Ministero degli affari Esteri:*

Personale dell'Amministrazione centrale.

(*Prima categoria*).

Con R. decreto del 24 giugno 1894.

Mayor comm. Edmondo, capo sezione di 2ª classe nel ministero degli affari esteri, nominato consigliere di legazione dal 1° luoglio 1894.

(*Terza categoria*).

Con R decreto del 10 giugno 1894:

De Angioli cav. Eugenio, archivista capo nel ministero degli affari esteri, nominato archivista capo nel personale d'ordine delle regie cancellerie diplomatiche e consolari all'estero;

Con decreto ministeriale del 12 giugno 1894:

De Angioli cav. Eugenio, predetto, destinato alla R. ambasciata in Londra.

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 27 giugno 1894:

Galvagna barone Francesco, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe a Belgrado, trasferito a Copenaghen.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

De Martino comm. Renato, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe a Tokio, collocato in aspettativa per motivi di servizio dal 1° luglio 1894.

Bardi comm. Alessandro, consigliere di legazione, promosso al grado d'inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe, dal 1° luglio 1894.

Pisani Dossi nobile Alberto, consigliere di legazione, promosso al grado d'inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe, dal 1° luglio 1894.

Vigoni nob. cav. Giorgio, consigliere di legazione a Berna, collocato in aspettativa per ragioni di servizio per un anno, dal 1° luglio 1894.

Herschel de Minerbi conte Oscarre, consigliere di legazione a Londra, collocato in aspettativa per ragioni di servizio per un anno, dal 1° luglio 1894.

Con R. decreto del 5 luglio 1894:

Dalla Valle di Pomaro marchese Alessandro, segretario di legazione di 1ª classe a disposizione del Ministero, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° luglio 1894.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

De Foresta (dei conti) nob. Alberto, segretario di legazione di 1ª classe, promosso consigliere di legazione, dal 1° luglio 1894.

Calvi di Bergolo conte Giorgio Carlo, segretario di legazione di 1ª classe, promosso consigliere di legazione, dal 1° luglio 1894.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1894:

Calvi di Bergolo conte Giorgio Carlo, consigliere di legazione, trasferito da Bruxelles a Berlino.

Silvestrelli cav. Giulio, segretario di legazione di 1ª classe, promosso consigliere di legazione, dal 1° luglio 1894.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Bollati cav. Riccardo, segretario di legazione di 1ª classe a disposizione del Ministero, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 10 luglio 1894.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con Regio decreto del 31 maggio 1894:

Basso comm. Luigi, console generale di 1ª classe a Lione, collocato a riposo dal 1° luglio 1894.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

De Gubernatis nobile comm. Enrico, console generale di 2ª classe, promosso console generale di 1ª classe.

Con R. decreto del 7 giugno 1894:

Sanminiatelli conte Fabio, console generale di 2ª classe a disposizione del Ministero, destinato a Cettigne.

Bianchi di Lavagna di Castelbianco marchese Francesco, console generale di 2ª classe a Cettigne, trasferito a Bastia.

Colucci comm. Enrico, console generale di 2ª classe a Bastia, trasferito a Lione.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Lambertenghi nobile cav. Francesco, console di classe, promosso console generale di 2ª classe.

Palumbo cav. Domenico, console di 2ª classe, promosso console di 1ª classe.

Maissa cav. Felice, console di 2ª classe, promosso console di 1ª classe.

Chieco cav. Enrico, console di 2ª classe a Buenos Aires, collocato a disposizione del Ministero.

Bonelli cav. Eduardo, console di 2ª classe a Gibilterra, trasferito a Malta.

Rozwadowski conte Antonio Ladislao, vice console di 1ª classe, promosso console di 2ª classe.

Leoni cav. Alessandro, vice console di 1ª classe, promosso console di 2ª classe.

Raybaudi Massiglia cav. Annibale, vice console di 1ª classe a Filadelfia, destinato a reggere con patente di console il Regio Consolato in Buenos Aires.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

Compans di Brichanteau (dei conti) nob. cav. Edoardo, vice console di 1ª classe a San Paulo, già destinato a reggere con patente di console il Regio Consolato a Rio Janeiro, confermato invece a San Paulo.

Con R. decreto del 19 luglio 1894.

Roti cav. Alberto, vice console di 1ª classe in Cardiff, destinato a reggere con patente di console il Regio Consolato in Desterro.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Nagar cav. Carlo, vice console di prima classe in Santa Fè, destinato a reggere con patente di console il regio consolato in Victoria.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

Pio di Savoja (dei principi) nobile cav. Gherardo, vice console di 1ª classe a Porto Alegre, già destinato a reggere con patente di console il R. consolato in San Paulo, destinato invece nella stessa qualità a Rio Janeiro.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Rizzetto cav. Rizzardo, vice console di 1ª classe in Newcastle, destinato a reggere con patente di console il R. consolato in Pernambuco.

Litta Modignani (dei marchesi) nobile cav. Francesco, vice console di 1ª classe a Zara, destinato a reggere con patente di console il R. consolato in Ouro Preto.

Croce cav. Carlo, vice console di 1ª classe a Bona, destinato a reggere con patente di console il R. consolato in Curitiba.

Testa cav. Luigi, vice console di 2ª classe, promosso vice console di 1ª classe.

Lebrecht cav. Vittorio, vice console di 2ª classe, promosso vice console di 1ª classe.

Poma avv. Cesare, vice console di 3ª classe, promosso vice console di 2ª classe.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

Koch Francesco, nominato Regio console in Pietroburgo.

Con decreto ministeriale del 6 luglio 1894:

La Greca Pietro Paolo — Autorizzata la nomina ad agente consolare in Piracicaba.

Con decreto ministeriale del 16 luglio 1894:

Rossini Giuseppe — Autorizzata la nomina ad agente consolare in San Josè de la Esquina.

Con decreto ministeriale del 17 luglio 1894:

Mix Ernesto — Autorizzata la nomina ad agente consolare in Danzica.

Uffizi.

Con R. decreto del 24 giugno 1894:

Pietroburgo — Soppresso il posto di vice console di 1ª categoria, incaricato delle funzioni di cancelliere presso la Regia ambasciata.

Pietroburgo — Istituito un Regio consolato di 2ª categoria con giurisdizione nei governi della Russia occidentale.

Juiz de Fora — Soppresso il vice consolato.

Curitiba — Istituito un regio consolato con giurisdizione nello Stato di Paranà e coll'annuo assegno locale di lire 20,000.

Addettovi anche un vice console di 1ª categoria, coll'annuo assegno locale di lire 7,000.

Desterro — Istituito un regio consolato con giurisdizione nello Stato di Santa Caterina e coll'annuo assegno locale di lire 20,000.

Addettovi anche un vice console di 1ª categoria coll'annuo assegno locale di lire 7,000.

Ouro Preto — Istituito un regio consolato con giurisdizione nello Stato di Minas Geraes e coll'annuo assegno locale di lire 20,000.

Victoria — Istituito un regio consolato con giurisdizione nello Stato di Espirito Santo e coll'annuo assegno locale di lire 20,000.

Addettovi anche un vice console di 1ª categoria coll'annuo assegno locale di lire 7,000.

Rio Janeiro — Modificata la circoscrizione del Regio consolato come segue:

Il distretto federale e lo Stato di Goyaz.

Addettovi un secondo vice console con l'annuo assegno di lire 8000.

Pernambuco — Modificata la circoscrizione del Regio consolato come segue:

Gli Stati di Alagoas, Amazonas, Bahia, Cearà, Maranhão, Parà, Parahyba, Pernambuco, Piauhy, Sergipe e Rio Grande do Norte.

Porto Alegre — Modificata la circoscrizione del Regio consolato come segue:

Gli Stati di Rio Grande do Sul e di Matto Grosso.

Addettovi un vice console di 1ª categoria con obbligo di tenere residenza in

Bento Gonçalvez e coll'annuo assegno locale di lire 13,000.

Costantinopoli — Addettivi due vice consoli di 1ª categoria, con obbligo di tenere rispettivamente residenza in

Adrianopoli ed

Eski-Cheir e con l'annuo assegno locale di lire 8,500 per ciascuno.

San Paulo — Modificata la circoscrizione del regio consolato come segue:

Lo Stato di San Paulo.

Melbourne — Ridotto l'assegno locale del regio console da lire 29,100 a lire 25,000 annue.

Singapore — Ridotto l'assegno locale del regio console da lire 33,950 a lire 30,000 annue.

Berlino — Fissato l'assegno del regio ambasciatore in annue lire 90,000.

Costantinopoli — Id. id. id. 70,000.

Londra — Id., id., id. 90,000.

Destinato un ufficiale della carriera d'ordine presso le cancellerie diplomatiche e consolari all'estero coll'annua indennità di residenza di lire 5,000.

Madrid — Fissato l'assegno del regio ambasciatore in annue lire 60,000.

Parigi — Id., id., id. 90,000.

Pietroburgo — Fissato l'assegno del regio ambasciatore in annue lire 90,000.

Vienna — Id., id., id. 90,000.

Con R. decreto del 6 luglio 1894:

Piracicaba — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del regio consolato in San Paulo.

Con R. decreto del 16 luglio 1894.

San José de la Esquina — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del regio consolato in Rosario Santa Fè.

Elenco degli italiani morti nella colonia di Vittoria durante il 4° trimestre 1893

Pietro Bonelli, d'anni 23, morto all'Ospedale di Beechworth il 30 ottobre.
Battista Diero, d'anni 58, morto a Laanecoorie il 28 ottobre.
Andrea Franzi, d'anni 84, morto a Guildford il 2 novembre.
Maria Pacini, d'anni 36, morta a Macedon il 9 novembre.
Alessandro Ansaldo, d'anni 38, morto a East Melbourne il 24 ottobre.
Silvia Franzoni, d'anni 9, morto a East Melbourne il 12 dicembre.
Beniamino Neyron, d'anni 32, morto a Rutherglen l'8 dicembre.

Melbourne, 1° luglio 1894.

Il Reggente
L. PORENA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

COMUNICATO

Nonostante il comunicato inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio u. s., n. 164, vengono presentate alla Direzione Generale del Debito Pubblico numerose istanze, anche di estranei all'Amministrazione dello Stato, per essere ammessi ai lavori straordinari che si compiono in esecuzione dei nuovi provvedimenti finanziari.

Ad opportuna notizia e norma degli interessati, si avverte di nuovo che ai lavori predetti non vengono adibiti che funzionari dei due Ministeri del Tesoro e delle Finanze, il personale dei quali è più che sufficiente per eseguire i lavori medesimi.

Roma, li 16 agosto 1894.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'avena nel 1894.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO del 1893 — Centinaia di Ettolitri	RACCOLTO 1894	
		in rapporto in centesimi al raccolto del 1893	Centinaia di Ettolitri
Regione I. Piemonte	3,282	97,35	3,195
» II. Lombardia	6,493	97,27	6,316
» III. Veneto	4,388	109,23	4,793
» IV. Liguria	34	70,59	24
» V. Emilia	3,377	91,95	3,105
» VI. Marche ed Umbria	866	86,95	753
» VII. Toscana	4,007	95,33	3,821
» VIII. Lazio	2,769	123 —	3,406
» IX. Meridionale Adriatica	22,074	68,88	15,194
» X. Meridionale Mediterranea	15,846	86,10	13,643
» XI. Sicilia	1,161	130,23	1,512
» XII. Sardegna	—	—	—
REGNO	64,297	86,46	55,762

CONCORSI

IL PREFETTO PRESIDENTE
del Consiglio provinciale scolastico di Siena.

Veduta la lettera del Ministero della Istruzione Pubblica del 5 luglio 1881 di n. 9260;

Veduti gli articoli 22, 24 e 25 dello statuto organico del R. Istituto Pendola pei sordo-muti in Siena, approvato con R. decreto in data 7 aprile 1878;

FA NOTO:

È aperto dal 1° al 31 agosto il concorso a tre posti gratuiti governativi da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione pei maschi o femmine nel R. Istituto suddetto.

Per l'ammissione al concorso dovranno i postulanti giustificare con esibizione di analoghi certificati:

a) di essere in età fra i nove e i dodici anni;

b) di appartenere a famiglia povera;

d) di aver subita la inoculazione del vaiuolo e di non essere affetti da malattie cutanee e contagiose.

La durata della concessione è di anni sette necessari al compimento del corso di educazione ed istruzione nell'Istituto indicato.

Le domande dovranno essere presentate alla Direzione dell'Istituto dei sordo-muti in Siena, entro il tempo utile sopra indicato.

Siena, 21 luglio 1894.

Per il Prefetto Presidente
G. PINTOR MAMELI.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
PER LA PROVINCIA DI CATANZARO

NOTIFICA

Il concorso al posto semigratuito nel Convitto Nazionale di Monte-

lecne, bandito col manifesto pubblicato in data 20 maggio 1894, è sospeso per Ministeriale disposizione.

Catanzaro, il 6 agosto 1894.

Il Reggente l'Ufficio del R. Provveditorato
V. CIRIMELE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Agenzia *Reuter* di Londra riceve il seguente telegramma da Pietroburgo:

« E' molto commentato qui un telegramma da Londra, il quale attribuisce al governo britannico l'intenzione di proporre un intervento delle grandi potenze in Corea, allo scopo di ottenere lo sgombro di quel regno tanto da parte delle truppe giapponesi quanto da quella delle chinesi, e di stabilirvi una specie di controllo internazionale.

« Una siffatta proposta, a quanto si afferma, non verrebbe ammessa dal Governo russo, tanto più che all'annessione della Corea da parte della China e del Giappone, e all'occupazione di porzione di quel regno da parte di un'altra potenza, la Russia preferisce di lasciare libero corso agli avvenimenti fino a tanto che non ne siano minacciati i suoi interessi. E quando sarà giunto il momento opportuno la Russia adotterà quelle misure che le parranno proprie a garantire la sua sicurezza in quelle regioni ».

***

Il *Daily News*, ha da Shangai:

E' impossibile aver notizie esatte dal teatro della guerra nella Corea, perchè tanto i giapponesi quanto i chinesi esercitano un severo controllo sulle poste ed i telegrafi. Col cavo sottomarino non arrivano notizie a Shangai. Le poche informazioni che si ricevono vengono coi navigli delle potenze neutrali.

E' certo però che i giapponesi hanno sbarcato nuovi rinforzi nel sud della Corea e che dal nord della penisola invadono incessantemente il territorio coreano truppe chinesi; che è quindi inevitabile e prossima una nuova e forse decisiva battaglia.

Le truppe giapponesi nella Corea si calcolano presentemente a 35 mila uomini e quelle chinesi a circa 42 mila.

***

Lo stesso giornale annunzia che l'Inghilterra, la Francia e la Russia si sono accordate per impedire un eventuale attacco dei giapponesi a Pechino. Se i giapponesi attaccassero il forte Taku, le potenze interverrebbero colle loro squadre.

***

La Camera dei Comuni d'Inghilterra sta ora discutendo un progetto di legge, d'iniziativa parlamentare, sulle otto ore di lavoro per gli operai.

Ecco una lettera che ha diretto in proposito il sig. Gladstone al deputato Thomas:

« Caro signor Thomas, non posso lasciare la vostra lettera senza risposta; ma, guardate bene, vi prego, che io non parlo che quale benevolo consigliere, e non già come un uomo impegnato, in qual si sia modo, in una controversia. Nel 1892, ho suggerito l'adozione del sistema della opzione locale, per le otto ore di lavoro, ai miei elettori impiegati nelle miniere, e mi è parso che avessero accolta favorevolmente la mia idea; forse si riservavano di pensarci su più maturamente.

« Sono recisamente d'avviso che, se i minatori desiderano, ad una maggioranza che sia quasi una unanimità, di ottenere una legge di otto ore, essi abbiano un titolo morale per ottenerla; ma, quanto al diritto morale di imporre questa riforma ad una minoranza notevole, io dubito assai, e temo, se questa minoranza è veramente notevole, che si trovino per costringerla maggiori difficoltà pratiche, che non ne prevedessero i promotori del progetto di legge.

« Personalmente, proverei una grande soddisfazione nel vedere la giornata di otto ore generalmente adottata. Aggiungo che parlando di opzione locale, intendo parlare della azione dei diversi distretti minerari, piuttosto che di quella di ciascena miniera presa isolatamente ».

***

Si legge nel *Journal des Débats* del 14 agosto:

« L'accordo tra la Francia e lo Stato indipendente del Congo è stato firmato questa mattina dal sig. Hanotaux, ministro degli affari esteri, in nome della Francia e dal sig. Volder, già ministro del Re di Belgi e dal barone Constant Goffinet, in nome dello Stato indipendente del Congo.

« Da una parte lo Stato indipendente del Congo e la Francia hanno deciso di adottare una frontiera naturale, che differisce di poco dalla frontiera teorica fissata dalle convenzioni precedenti. Da altra parte, l'articolo secondo della convenzione anglo-congolese, contro il quale la Francia aveva protestato, scomparisce affatto e lo Stato indipendente s'impegna di non penetrare nei territori che hanno appartenuto all'Egitto e alla Turchia — eccetto a Lado.

***

Si telegrafa da Sofia, 14 agosto, al *Temps* di Parigi:

I due partiti di Karavelof e di Zankof hanno formulati nuovamente i loro programmi rispettivi.

L'organo di Karavelof, *Tirnowska Consitutea*, vedrà la luce tra breve e farà un'opposizione accannita al governo.

L'organo dei Zankovisti, *Saglassi*, è comparso in atteggiamento più conciliante. Esso annunzia, in fatti, che i Zankovisti non combatteranno più la dinastia dei Coburgo, che essi sosterranno quel qualunque governo che assicuri l'indipendenza e la libertà della Bulgaria e mantenga relazioni amichevoli con tutte le potenze.

Quanto a Stambuloff, esso è deciso di lottare ad oltranza contro il partito russofilo.

NOTIZIE VARIE

Esposizione di Chicago. — La Camera di commercio di Roma ci comunica che tutti i reclami intorno all'operato della Giuria ed alla redazione dei diplomi di onorificenze conseguite all'Esposizione di Chicago debbono essere direttamente trasmessi al signor *John Boyd Thacher, Chairman of the executive commitee on avvards; Pacific Building Washington D. C.*

Partecipa altresì che, non ostante siano scaduti i termini di giacenza consentiti dalle vigenti tariffe ferroviarie, le amministrazioni delle Reti Mediterranea ed Adriatica, in seguito ai buoni uffici del ministero di agricoltura, industria e commercio, hanno acconsentito a prorogare siffatti termini pel ritiro delle merci di ritorno dall'Esposizione di Chicago.

Le merci suddette potranno quindi essere ritirate entro tre mesi dal sesto mese dall'arrivo delle merci stesse nelle stazioni destinatarie, a condizione però che non sia più avanzata pretesa di condono delle tasse di magazzinaggio, delle quali le Amministrazioni ferroviarie accennate intendono che sia eseguito il pagamento integrale.

Scaduta pertanto l'ulteriore proroga suaccennata, le merci giacenti

nelle stazioni potranno essere vendute dalle Amministrazioni ferroviarie a termini delle vigenti tariffe.

Congresso per la proprietà artistica e letteraria ad Anversa. — L'Associazione letteraria ed artistica internazionale ha deciso che il prossimo Congresso si terrà quest'anno ad Anversa. Le sedute principieranno domani e dureranno una settimana.

Il programma dei lavori comprende quanto segue:

Del contratto d'edizione in materie letterarie, artistiche e musicali: Relatore sig. Ocampo.

Dell'arbitrio in materia di contestazione relativa alla proprietà intellettuale: Relatore sig. Maunery.

Della proprietà letteraria in fatto di nomi individuali: Relatore sig. Georges Maillard.

Della proprietà letteraria in fatto di titoli: Relatore signor Max Nordau.

Della collaborazione: Relatore sig. Harmand.

Della proprietà artistica in materia di ritratto. — Della proprietà dei tipi (clichés) di riproduzione: Relatore sig. Davaune.

Della creazione d'un repertorio universale all'ufficio internazionale di Berna. — Dell'obbligazione del deposito. — Della registrazione: Relatore sig. Jules Lermina.

Della traduzione. — Della cauzione *Judicatum solvi*. — Della fotografia: Relatore sig. Eugène Pouillet.

Dei diritti d'autore in materia di rappresentazione gratuita: Relatore sig. Wanwermans

Della clausola della più favorita: Relatore sig. A. Darras.

Stato della proprietà letteraria: Relatori: per gli Stati Uniti, signor Darras; per l'Inghilterra, Baume e Tisenmann; per l'Austria, Georges Maillard; per l'America del Sud, Darras; e per la Russia, Halperine Kaminski.

L'organizzazione del Congresso, che un decreto del Re dei Belgi pone sotto la presidenza d'onore dei ministri De Burlet e Bergerem, è affidata al Circolo artistico, letterario e scientifico d'Anversa.

Scoperta di affreschi preziosi. — Leggiamo nell'*Arena*, di Verona:

Continuando i lavori di ristauro e riordinamento nell'antichissima chiesa di S. Lorenzo, si venne giorni sono alla scoperta di cose importantissime nel campo dell'arte. Si scoprì l'abside dell'altare di destra, presso l'arcata che fiancheggia l'altar maggiore, nascosta da un sottoscala, chissà da quanti anni.

Sulle pareti dell'abside si rinvenne un finissimo affresco rappresentante la Vergine ed il Redentore, pittura del 1400, che gli intelligenti attribuiscono al Pisanello.

La scoperta è importante principalmente perchè mostra come con discernimento e perspicacia si è colto nel segno dai ricostruttori della chiesa, egregio prof. Scapini, vicario, e marchese Da Lisca ingegnere Alessandro, servendo l'abside, insieme alle altre quattro a tracciare su un piano geometrico l'antica forma della chiesa.

Ora all'osservatore che visita il tempio, benchè molto manchi al compimento del lavoro, pure il disegno appare completo nella sua difficile architettura bizantina.

La chiesa di non grandi dimensioni è a tre navate, a forma di croce latina; due ordini di colonne l'uno all'altro sovrapposti dividono la navata principale da ciascuna delle laterali. I restauri avevano mascherato quasi del tutto le principali membrature, ed ora si comincia a vedere l'armonia antica in un'opera d'arte che fu guasta principalmente in epoche che avevano dimenticato il pensiero ed il sentimento di quell'età!

Nella parete di destra, scrostando il muro, si rinvenne pure un antico dipinto un po' guasto dal tempo, di Niccolò Giolfino, reputato di grandissimo valore.

Beneficenza imperiale. — La *Gazzetta Ufficiale Russa* in un suo supplemento ha pubblicato il seguente *ukase* di S. M. I. lo Czar:

« Abbiamo deciso di festeggiare le nozze della nostra augusta figlia, principessa Xenia, e di fondare un nuovo Istituto d'educazione femminile per le maestre, in cui le figlie dei nostri fedeli sudditi, i quali per servigi resi allo Stato o che, per nascita, abbiano acquistato un diritto alla nobiltà, possano ricevere una educazione generale e quelle conoscenze pratiche per cui una donna si renda utile alla famiglia o che — date le attuali condizioni della richiesta di lavori femminili — la pongono in grado di procurarsi un onesto guadagno ».

Il nuovo Istituto accetterà 350 orfane (o di madre o di padre), 175 *gratis* e 175 mediante il pagamento di 250 rubli all'anno. Il palazzo del principe Nikolai-Nikolajewitsch padre, è destinato all'Istituto.

400,000 rubli sono stati erogati alla riduzione dello stabile, 500,000 come fondo di pensione per gli impiegati del nuovo Istituto e 125,000 all'anno per il mantenimento della scuola.

Porterà il nome della principessa Xenia.

Emigrazione d'oro e d'argento. — Dagli Stati Uniti d'America prosegue l'esodo dei metalli preziosi per l'Europa.

Le esportazioni d'oro ascesero durante la scorsa settimana, a 965,000 dollari, dei quali 500,000 a destinazione di Brema, il resto per l'Havre.

Le esportazioni d'argento furono per 778,000 dollari a destinazione principalmente di Londra.

Scoperte aurifere. — Da un rapporto recentemente pubblicato dal Governo indiano si rileva che nei letti dei fiumi della Bassa Birmania si è scoverto dell'oro di straordinaria purezza. L'analisi di alcuni campioni ha fatto conoscere che il nuovo oro birmano è di una ricchezza media eguale al minerale australiano.

La produzione dello stagno. — In tutto il mondo la produzione di questo metallo è calcolata a circa 60 mila tonnellate. La metà circa è fornita dalla Malesia e l'altra metà dall'Inghilterra, dalla Australia e dalla Tasmania. I vari paesi dell'Europa, oltre la Inghilterra, non entrano che per pochissimo in tale produzione ed essa accenna anche a finire del tutto; invece nella Malesia è in notevole aumento.

In questo paese gli strati stagniferi sono lunghi circa 2000 chilometri, e si trovano spesso a pochi centimetri dal suolo, sicchè per estrarlo, tanto i malesi che gli operai chinesi, usano dei procedimenti molto ma molto primitivi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 18. — Gli ufficiali del sesto reggimento festeggiarono l'anniversario dell'avvenimento al Trono del Principe Ferdinando, con una colazione.

Il colonnello Zontscheff fece un brindisi, rilevando il brillante successo riportato dalla saggezza del Principe.

Al pranzo ufficiale, dato dal presidente del Consiglio, Stoilow, questi fece un brindisi al Principe, paragonandolo ai brillanti Sovrani che la famiglia Coburgo diede a parecchi popoli.

Un consigliere municipale espresse la profonda riconoscenza dell'intero popolo bulgaro per la saggia amministrazione del Principe.

WASHINGTON, 16. — Il Senato non fece alcuna obbiezione alla seconda lettura del *bill*, che stabilisce l'entrata in franchigia degli zuccheri.

Il *bill* per la tariffa doganale, votato dal Congresso, venne inviato alla firma del presidente Cleveland.

LONDRA, 16. — Il *Daily Chronicle* ha da Yokohama:

« Nel combattimento navale del 10 corrente presso Wei-Hai-Wei, sette navi chinesi sarebbero state affondate ».

La Legazione giapponese dice invece che la flotta giapponese non ha incontrato la flotta chinese e che ha avuto un semplice scambio di cannonate coi forti.

LONDRA, 16. — Il *Times* dice che l'Inghilterra non ha nè da approvare, nè da disapprovare la Convenzione franco-congolese, la quale, d'altronde, lascia intatti i suoi diritti nella valle del Nilo.

Il *Times* soggiunge essere possibile che tale Convenzione obblighi

l'Inghilterra ad occuparo effettivamente il territorio che il Congo avrebbe potuto occupare a titolo di fitto.

CARDIFF, 16. — Il piroscafo *San Giorgio*, della Navigazione generale italiana, è partito per Palermo.

WASHINGTON, 16. — *Senato*. — La seconda lettura dei *bills* doganali, già approvati alla Camera, non solleva alcuna obbiezione. Ciò provoca sorpresa generale.

Quindi il Senato si aggiorna, senza discutere gli emendamenti presentati. Ciò può essere considerato come il seppellimento di quei *bills*.

NAPOLI, 16. — A bordo del *Messaggero* è arrivato l'on. ministro Morin, proveniente da Taranto.

MASSAUA, 16. — La tranquillità continua a Cassala, ove il forte è stato compiuto ed armato.

Sono assicurate le linee di comunicazione.

BERLINO, 16. — La *National Zeitung* dice che la polizia ha arrestato 40 anarchici, di cui cinque furono però rilasciati.

Soggiunge che l'anarchico Schewen, il quale ferì il giorno 14 corrente due agenti di polizia, ebbe una gran parte nel movimento anarchico.

Egli fu eletto dalla assemblea degli operai metallurgici rivoluzionari membro del Comitato incaricato della costituzione di tale associazione, la quale però non riuscì a formarsi.

TOKIO, 16. — Un dispaccio del comandante della flotta giapponese al Governo dice :

« Il 10 agosto ebbe luogo uno scontro a Wei-Hai-Wei, che si limitò ad uno scambio di cannonate coi forti chinesi.

« La flotta giapponese non incontrò però la flotta chinese ».

BERLINO, 16. — Secondo la *Post*, i rappresentanti della Disconto Bank e di altre grandi Banche tedesche si sono riuniti per deliberare riguardo ad un prestito alla China.

I negoziati non sono però ancora terminati.

Il prestito che, secondo il *Boersen Courier*, ascenderebbe a dieci milioni di lire sterline, verrà contratto con banche tedesche ed inglesi.

SINGAPORE, 17. — Il piroscafo *Bisagno*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Hong-Kong, proseguì per Bombay.

WASHINGTON, 17. — Il Senato ha approvato il *bill* per l'espulsione degli anarchici.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 agosto 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 762 0

Umidità relativa a mezzodì 40

Vento a mezzodì . . . . SW moderato.

Cielo . . . . 1/2 coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 30.°0. / Minimo 18.°1.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 agosto 1894.

In Europa depressione al Sudovest della Scandinavia, estendentesi alla Francia e Germania. Skudesnaes 746; Zurigo 759; Arcangelo 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; qualche leggera pioggia al Nordovest; temperatura sensibilmente aumentata; caligine qua e là al Centro.

Stamane: cielo coperto al Nordovest e in Toscana, sereno altrove; venti deboli vari.

Barometro da 760 a 761 mm al Nord, a 763 mm. al Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; qualche pioggia al Nord; temperatura ancora in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 agosto 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	28 3	17 1
Genova	coperto	legg. mosso	25 6	19 8
Massa Carrara	coperto	calmo	26 0	18 2
Cuneo	coperto	—	24 0	16 8
Torino	coperto	—	24 8	18 5
Alessandria	coperto	—	28 3	17 8
Novara	coperto	—	26 5	17 5
Domodossola	coperto	—	23 2	16 2
Pavia	coperto	—	27 4	16 3
Milano	coperto	—	28 7	18 3
Sondrio	coperto	—	24 1	14 1
Bergamo	1/4 coperto	—	25 0	17 2
Brescia	coperto	—	28 2	14 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	3/4 coperto	—	28 2	16 8
Verona	coperto	—	27 0	18 0
Belluno	1/2 coperto	—	24 3	14 9
Udine	1/4 coperto	—	27 6	16 2
Treviso	1/4 coperto	—	26 1	17 3
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	25 7	18 3
Padova	sereno	—	25 5	15 8
Rovigo	1/4 coperto	—	25 0	21 3
Piacenza	1/2 coperto	—	27 8	16 8
Parma	coperto	—	28 5	17 8
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	29 2	17 5
Modena	3/4 coperto	—	28 3	15 9
Ferrara	3/4 coperto	—	27 8	17 1
Bologna	sereno	—	27 7	16 6
Ravenna	sereno	—	30 1	13 9
Forlì	sereno	—	28 9	16 5
Pesaro	sereno	calmo	26 7	18 3
Ancona	sereno	calmo	27 9	20 5
Urbino	1/4 coperto	—	27 4	19 6
Macerata	sereno	—	27 7	19 8
Ascoli Piceno	sereno	—	26 5	19 0
Perugia	sereno	—	28 6	17 7
Camerino	1/4 coperto	—	27 4	17 9
Pisa	coperto	—	30 6	15 1
Livorno	coperto	calmo	27 8	19 0
Firenze	coperto	—	31 2	17 7
Arezzo	sereno	—	31 7	16 4
Siena	sereno	—	29 9	16 3
Grosseto	1/4 coperto	—	29 4	23 2
Roma	sereno	—	30 0	18 1
Teramo	sereno	—	29 6	15 4
Chieti	sereno	—	27 8	15 4
Aquila	sereno	—	28 1	15 0
Agnone	sereno	—	24 9	15 6
Foggia	sereno	—	29 1	17 7
Bari	sereno	calmo	23 6	14 8
Lecce	sereno	—	24 2	16 2
Caserta	sereno	—	30 3	15 3
Napoli	sereno	calmo	27 4	19 4
Benevento	sereno	—	31 3	13 8
Avellino	sereno	—	27 1	10 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	23 0	10 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	26 0	12 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	21 5
Trapani	sereno	calmo	28 7	21 9
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 3	18 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	27 4	17 0
Messina	sereno	calmo	29 0	22 3
Catania	sereno	calmo	27 8	20 4
Siracusa	sereno	calmo	27 9	21 4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	27 4	20 3
Sassari	1/4 coperto	—	27 8	18 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 agosto 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,25 27 1/2 30 32 1/2 35	37 1/2 40 42 1/2	— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,52 1/2 55 60	90 58 1/4	90,77 1/2 82 1/2		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	90,70	— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			94 75
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			96 —
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			106 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			26 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			490 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			378 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			474 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			470 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			624 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			465 —
1 luglio 95	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			742 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			850 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			43 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			130 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			50 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			122 —
1 gennaio 93	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	770 775 780 782		— —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1110 1115		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	124 125 126		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	148 (4)		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			240 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			50 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			100 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			22 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nom'nali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	76 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	214 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0{0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	265 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0{0 (oro).	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	418 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	268 —
»	250	250	» » » 4 0{0	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	501 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0{0 oro)	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0{0	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	110 72 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	111 35	111 47 ½	111 55 35	111 40	— —	111 45
2	Londra	90 giorni	— —	27 96 ½	27 93	— —	— —	— —	—
	»	Chêque	28 11	— —	— —	28 00 06	28 09	— —	28 08
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	137 70 60	137 55	— —	137 65

Risposta dei premi . . 29 agosto
Prezzi di Compensazione. 29 »
Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1894

Rendita 5 %	87 20
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild 5 %	106 50
Obb.[1] Città di Roma 4 %	405 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	474 —
» » » »	470 —
Az.[1] Ferr.[e] Meridionali	604 —
» » Mediterranee	438 —
» Banca Nazionale	770 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	130 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	50 —
» » Cred. Mobiliare	126 —
» » Gas	700 —
» » Acqua Marcia	1020 —
» » Condotte d'acqua	107 —
» » Gen. Illuminazione	270 —
Az.[1] Soc. Tramway Omnibus	145 —
» » Molini Mag. Gen.	75 —
» » Immobiliare	34 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	140 —
» » Mat. Laterizi	30 —
» » Navig. Gen. Ital.	227 —
» » Metallurgica Ital.	50 —
» » Piccola Borsa	194 —
» » Caoutchouc	10 —
» » An. Piem. di Elettr.	100 —
» » Risanamento	21 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	76 —
» » » Vita	210 —
» Ferr. Sarde	246 —
Obb.[1] Soc. Immob. 5 %	268 —
» » » 4 %	116 —
» » Ferroviarie	265 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

14 agosto 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 89 767
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 87 597
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 25
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 95

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.